

~~già fotocopia~~


Allegato 4

**Luciana Pensa - Comunita Montana**

**Da:** tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it  
**Inviato:** mercoledì 19 agosto 2015 12:25  
**A:** comune.viola.cn@legalmail.it; comunitamontanaceva@legalmail.it;  
cp.cuneo@pec.corpoforestale.it  
**Oggetto:** Protocollo n. 00043328/2015 Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A18000  
**Allegati:** VIOLA.pdf; DD1981.PDF; segnatura.xml

Comune di VIOLA - Autorizzazione N. 26371/2015 Trasmissione DD N. 1981/2015

COMUNITÀ MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE CEVA	
19 AGO. 2015	
Prot. n.	0003424/2015
UOR	LT CC



COMUNITÀ MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE CEVA	
19 AGO. 2015	
Prot. n.	2293374/corria
UOR	U.T. CC

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it - tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Prot. n. /A1816A

Cuneo,

Class: 7.100.20 14TGLPRO24 - 6/2015A

ALLEGATI: 1 DD

e.p.c.

AL COMUNE DI

12070 VIOLA

comune.viola@legalmail.it

COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO  
CEBANO MONREGALESE

Struttura Centrale per la Gestione Associata delle Funzioni

c.a. Ing. Gino FERRARIS

Via Case Rosse 1

12073 CEVA

comunitamontana.ceva@legalmail.it

AL SETTORE TECNICO REGIONALE

Alessandria - Asti c.a. Dott. Castellana

pec:tecnico.regionale.AL\_AT@cert.regione.piemonte.it

Al Comando Provinciale del Corpo

Forestale dello Stato - Via P. Gobetti, 18

12100 CUNEO

pec.: cp.cuneo@pec.corpoforestale.it

**OGGETTO:** L.R.4/2009 artt.14 e 19 - D.lgs n.227/2001,art. 4 - Autorizzazione ai sensi dell'art.6 del D.P.G.R. N. 8/R del 20.9.2011 e s.m.i. - Proponente - Comune di VIOLA - Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gré - Ricostruzione scivovia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci - Progetto opere di compensazione - Proposta di autorizzazione 26371/2015

Per i provvedimenti di competenza, allegata alla presente, si trasmette, in copia conforme all'originale la determinazione dirigenziale n.1981 in data 12 agosto 2015 riferita a quanto in oggetto.

Corso Kennedy, 7 bis -12100 CUNEO

Tel. 0171321911 - Fax 0171602084

Corso A.De Gasperi, 40 -12100 CUNEO

Tel. 0171319330 - Fax 0171319335



*Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Montagna, Foreste,  
Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it - tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Alle Strutture in indirizzo ed al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, il provvedimento si invia in copia fotostatica per opportuna conoscenza.

Cordiali saluti.

Il DIRIGENTE DEL SETTORE  
Ing. Gianpiero CERUTTI  
(firmato digitalmente)

AT/ct

*Corso Kennedy, 7 bis - 12100 CUNEO  
Tel. 0171321911 - Fax 0171602084  
Corso A. De Gasperi, 40 - 12100 CUNEO  
Tel. 0171319330 - Fax 0171319335*

COPIA CONFORME



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico regionale -Cuneo

DETERMINAZIONE NUMERO: 1981 DEL: 12 AGO. 2015

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1816A

Legislatura: 10

Anno: 2015

### Oggetto

L.R. n. 4 del 10/02/2009 artt. 14 e 19 - D.lgs n. 227/2001 art. 4 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Proponente: Comune di Viola (CN) - "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gree - Ricostruzione sciovvia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci- Progetto opere di compensazione" - Proposta di autorizzazione n. 2015/263671

VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10/02/2009, n. 4 art. 19 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTA la Circolare PGR n. 4 AMD del 03/04/2012;

VISTO il Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della Legge regionale 10/02/2009, D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i. e D.P.G.R. 2/R del 21/02/2013;

VISTO il comunicato dell'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile avente per oggetto "Autorizzazione paesaggistica alla trasformazione di aree forestali - Chiarimenti" pubblicato il 07/08/2014;

PRESO ATTO della nota pervenuta al Settore Foreste prot. 38091/A18170 in data 15/07/2015, con allegata la documentazione del progetto di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Grée - Ricostruzione sciovvia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci" comprensiva dell'elaborato per le opere di compensazione redatto per ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 227/01 ed all'art. 19 della L. r. n. 4/2009;

PRESO ATTO della proposta di autorizzazione n. 2015/26371 prot. n. 41822/A1816A in data 06/08/2015 ed il progetto allegato, presentata alla Regione Piemonte Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Sportello Forestale di Ceva (CN), richiesta per gli interventi selvicolturali compensativi, redatti per l'intervento di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Grée - Ricostruzione sciovvia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci";

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria redatto dal Funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Cuneo in data 07/08/2015, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali proposti;

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli n. 4 e n. 16 del D. Lgs. n. 165/2001;  
VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

#### DETERMINA

di autorizzare esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e s.m.i. la proposta di autorizzazione n. 2015/26371 richiesta per l'intervento selvicolturale compensativo effettuato nel comune di Viola (CN) per la "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gréé – Ricostruzione sciovia a fune alla "Vallone" e relative piste da sci – progetto opere di compensazione" - Proposta di autorizzazione n. 2015/26371 dal comune di Viola (CN) – Piazza Marconi, 2 12070 Viola (CN) così come descritti nel progetto d'intervento rispettando le prescrizioni di seguito indicate:

- l'intervento dovrà essere effettuato sulla superficie così come indicato nella planimetria allegata al progetto ed essere conforme allo stesso;
- eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzati;
- il taglio dovrà avere inizio dalle aree di saggio in modo tale da essere d'indicazione per la tipologia d'intervento selvicolturale;
- le piante dovranno essere rilasciate in modo tale da mantenere e garantire la protezione del versante da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico quali erosione del terreno rotolamento di sassi e movimenti del manto nevoso. Sarà cura del Progettista/Direttore dei Lavori valutare se sia necessario mantenere una copertura maggiore e/o predisporre l'eventuale rilascio di piante atterrate e quant'altro necessario per evitare i fenomeni sopra indicati;
- non si dovranno abbandonare materiali di risulta e residui legnosi, rami e cimali ecc. in rii e corsi d'acqua in genere, l'accatastamento dei rami e del legname dovrà avvenire in aree sicure;
- il quantitativo della massa legnosa esboscata non dovrà superare quanto indicato nel progetto;
- il quantitativo della massa legnosa minimo da rilasciare dovrà essere quello indicato nel progetto, nel caso in cui tale indice non venga raggiunto si dovrà provvedere ad intervenire su un minor quantitativo di legname;
- si dovrà rispettare quanto indicato dall'art. 34 (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali) del reg. for. n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.;
- facendo riferimento al piano pluriennale dei tagli i lavori dovranno concludersi entro 2 anni dalla data dell'Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 6 (Autorizzazione con progetto di intervento) comma 4.

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 entro sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento è trasmessa, alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale di Cuneo Corso De Gasperi n. 40 – 12100 Cuneo la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel presente verbale e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dal Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 s.m.i.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

La presente Determinazione non esonera dall'obbligo di dotarsi di ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria in applicazione della normativa vigente.

Il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente determinazione e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ing. Giampaolo CERUTTI



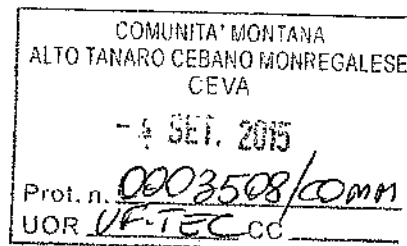
AT/CV

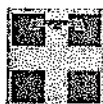
## Luciana Pensa - Comunita Montana

---

**Da:** tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it  
**Inviato:** venerdì 4 settembre 2015 10:32  
**A:** comunitamontanaceva@legalmail.it  
**Oggetto:** Protocollo n. 00044995/2015 Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A18000  
**Allegati:** Parere Viola Lr 45-89 pista Vallone-1.pdf.p7m; segnatatura.xml

VIOLA E PAMPARATO - LR 45/89 RICOSTRUZIONE SCIOVIA A FUNE ALTA "VALLONE" E RELATIVA PISTE DA SCI -  
TRASMISSIONE PARERE





REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale Cuneo

COMUNITA' MONTANA  
ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE  
CEVA  
- 1 SET. 2015  
Prot. n. 0003508/comm  
UOR VE TEC CC

Data

Protocollo

Class. 13.160.70 1149/2015C

Spett.le

Struttura Centrale per la gestione associata delle funzioni  
c/o Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa  
Cebana

Via Case Rosse, 1

12073 Ceva (CN).

comunitamontanaceva@legaimail.com

Spett.le Regione Piemonte

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna,  
Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale Asti Alessandria  
c.a. Ing. Giovanni Castellana

OGGETTO: L.r. n. 45/1989 e s.m.i. - Circolare n. 4/AMD del 03/04/2012 - D.Lgs. 227/2001 -  
Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gréé - Ricostruzione sciovia a  
funi alta "Vallone" e relative piste da sci.  
Comuni: Viola e Pamparato (CN).  
Proponente: Comune di Viola - Piazza Marconi, 2 - 12070 Viola (CN).

VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09/08/1989, n. 45 s.m.i.;

VISTA la legge regionale 10/02/2009, n. 4 art. 19 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 227/2001;

VISTA la Circolare PGR n. 4/AMD del 03/04/2012;

PRESO ATTO della nota pervenuta al Settore Foreste prot. 38091/A18170 in data 15/07/2015, con allegata  
la documentazione del progetto di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gréé -  
Ricostruzione sciovia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci" e la convocazione della prima Conferenza  
di Servizi;

CONSIDERATO che in data 04/08/2015 si svolse la prima Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che l'area oggetto di trasformazione costituisce bosco ai sensi della legge regionale  
10.2.2009 n. 4 e s.m.i. e che gli interventi in progetto comportano trasformazione/modificazione di bene  
tutelato ai sensi del D.Lgs. 227/01;

PRESO ATTO che è presente il progetto delle opere di compensazione forestali redatto per ottemperare a  
quanto previsto dal D.Lgs. 227/01;

PRESO ATTO che, l'intervento, come descritto negli elaborati progettuali prevede la riattivazione delle piste  
di sci e la ricostruzione percorrendo il vecchio tracciato di una sciovia a fune alta denominata "Vallone" nei  
comuni di Viola e Pamparato (CN);

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria redatto dal tecnico incaricato in data 04/08/2015;

Tutto ciò premesso,

il Dirigente

esprime parere favorevole, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza,  
per l'autorizzazione al progetto di "Riqualificazione del comprensorio sciistico di Viola Saint Gréé -  
Ricostruzione sciovia a fune alta "Vallone" e relative piste da sci" in località Viola Saint Gréé - Vallone nei  
comuni di Viola e Pamparato (CN) - proponente comune di Viola (CN) Piazza Marconi, 2 - 12070 Viola (CN),  
rispettando le seguenti prescrizioni:



- l'intervento dovrà essere effettuato sulle superfici indicate nelle planimetrie allegate al progetto ed essere conforme allo stesso;
- eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzati;
- il taglio della vegetazione e la rimozione del materiale legnoso dovranno precedere i movimenti di terra. Il taglio degli alberi e l'eliminazione delle ceppaie dovrà essere strettamente limitato agli esemplari necessari per l'attuazione dell'intervento. Non si dovranno abbandonare materiali di risulta e residui legnosi, rami e cimoli in canali e corsi d'acqua in genere. Lo stoccaggio provvisorio di tutto il materiale di risulta non dovrà interessare aree esterne e dovrà essere posto ad una distanza di sicurezza da opere di regimazione idraulica come pure da alvei attivi e sensibili alla dinamica torrentizia;
- in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
- i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, soggette a movimenti gravitativi di versante, impluvi, opere idrauliche ecc);
- in nessun caso dovranno essere depositate volumetrie di qualsiasi genere anche temporaneamente nei pressi di impluvi ed opere idrauliche;
- sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato;
- al termine dei lavori si dovrà provvedere al recupero ambientale anche dei terreni oggetto di momentaneo movimento di terra mediante piantumazione/semina di essenze erbacee, arboree ed arbustive autoctone in periodi che permettano l'attecchimento;
- in riferimento alla pista di sci ed alla viabilità ed a tutti gli scavi, una volta chiusi, e tutte le superfici di copertura anche momentanea dovranno essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale ed il movimento di terra verso valle, quindi inerbiti con idrosemina o altra tecnica entro la prima stagione utile successiva all'esecuzione dei movimenti di terra; gli interventi dovranno essere ripetuti fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata, pertanto il progetto esecutivo dovrà contenere un piano di manutenzione di tutte le opere prevedendo la risemina delle aree ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea ed eventuali irrigazioni di soccorso;
- i riporti dovranno avvenire per strati successivi di massima 40 cm provvedendo a costipare e livellare il terreno;
- tutte le aree oggetto dell'intervento dovranno essere interdette al pascolo per il periodo in cui la vegetazione non risulterà pienamente affermata;
- il pascolo dovrà essere interdetto, specialmente sui versanti con accentuata pendenza, durante e dopo eventi meteorici fintanto che il terreno non si sia nuovamente consolidato, questo per evitare eccessivi calpestii della cotica erbosa;
- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- in fase di progettazione esecutiva si dovrà procedere alle verifiche idrauliche delle canalette di scolo delle acque, in varie sezioni e specialmente in quelle critiche.

Sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel presente parere e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Ai sensi dell'art. 19 comma 4 della L.r. n. 4 del 10/02/2009 sono a carico del destinatario dell'autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata come da D.Lgs. 227/2001.

Sono fatte salve le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti; in particolare con riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata).

Il Proponente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nel presente verbale e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente, da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le normative vigenti in materia di sicurezza.

Referente: Dott. For. Alessandro Turco  
 cell. 3357858073  
 e-mail: alessandro.turco@regione.piemonte.it  
 Ufficio di: Ceva - C.so VI Novembre, 16

Si specifica che il presente verbale di istruttoria è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni/trasformazioni di aree forestali con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula da eventuali problematiche relative alla corretta funzionalità delle opere, dall'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle stesse nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

Per il Responsabile del Settore  
Ing. Gianpiero Cerutti  
Il Vicario del Settore  
Arch. Adriano Bellone  
(Firmato digitalmente)